ISTITUTO COMPRENSIVO DI AURONZO DI CADORE

SCUOLE DELL'INFANZIA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(art. 3 DPR n. 235 del 21/11/2007)

Si propone il seguente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' come strumento di condivisione e di collaborazione della vita scolastica. I destinatari di tale patto sono i genitori dei bambini e delle bambine che frequentano le scuole dell'infanzia, ai quali la legge attribuisce il dovere di educare i figli (art. 30 della Costituzione Italiana e art. 147, 155, 317 bis del c.c.).

PREMESSA

Ogni bambino è un patrimonio prezioso per la famiglia e per la società. Educarlo significa aiutarlo a sviluppare tutte le sue potenzialità e abituarlo a vivere nel contesto sociale con le sue regole e i suoi valori, che hanno bisogno di essere compresi e motivati e quindi interiorizzati e praticati nella quotidianità. Premesso che la funzione educativa spetta in primis alla famiglia, è opportuno che la scuola stabilisca un *patto* con i genitori per quanto riguarda l'azione educativa, che deve essere condivisa, concordata e praticata all'interno degli ambienti familiare e scolastico, al fine di mantenere un'uniformità di intenti e di regole. I genitori, in qualità di partners educativi della scuola, devono garantire una partecipazione e un'azione che non può limitarsi ad essere solo formale. Allo stesso modo, la scuola deve garantire una serie di azioni e regole che devono costituire altrettante strategie comuni alle famiglie.

Si concorda, pertanto, con le famiglie un PATTO EDUCATIVO riguardante:
- le modalità di ascolto e il riconoscimento dei bisogni del bambino;
- le modalità comunicative adulti/bambini e scuola/famiglia, funzionali al confronto confidente;
- le regole da condividere;
- le modalità di risoluzione dei conflitti;
- le linee guida delle metodologie educative adottate;
- le uscite didattiche.

Il patto con i genitori presuppone un'azione educativa concordata, con riferimento a:
- capacità di migliorare l'autonomia e l'autostima del bambino;
- socializzazione, confronto, conflitto;
- integrazione della diversità;
- stile comunicativo scuola-famiglia e chiarezza dei messaggi.

I BAMBINI HANNO IL DIRITTO
- di crescere, affermando la propria autonomia;
- di essere rispettati come persone;
- di comprendere il significato dei rimproveri, non diretti a mettere in discussione il loro valore, ma a correggere comportamenti inadeguati;
- di usufruire del tempo-scuola e delle opportunità educative che in esso sono organizzate;
- di frequentare regolarmente la scuola;
- di vivere, a scuola, in ambienti sicuri, sani, puliti.

I BAMBINI HANNO IL DOVERE:
- di rispettare tutti i compagni e gli adulti (insegnanti, personale ATA);
- di ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti dei docenti, sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
- di rispettare le regole concordate, i giochi, gli ambienti e gli arredi.

I GENITORI HANNO IL DIRITTO:

- di partecipare a colloqui, regolarmente programmati, con gli insegnanti, da cui ricavare indicazioni su come sostenere il percorso educativo dei figli;
- di vedere tutelato il benessere psicofisico dei figli, nell'ambito della comunità scolare, nel rispetto della riservatezza;
- di effettuare assemblee di sezione e di Istituto nei locali della scuola, su richiesta dei Rappresentanti e concordando, col Dirigente scolastico, data, ora e oggetto di tali incontri.

I GENITORI HANNO IL DOVERE:

- di rispettare le regole contenute nelle norme generali della Scuola dell'Infanzia, collaborare alle richieste e alle consegne degli insegnanti, partecipando alle assemblee ed ai colloqui e controllando circolari e avvisi che sono esposti alle loro bacheche;
- di collaborare nell'ambito della prevenzione e del mantenimento della salute nella comunità scolastica;
- di rispettare gli orari stabiliti dalla Scuola;
- di controllare le comunicazioni sul registro elettronico.

GLI INSEGNANTI HANNO IL DIRITTO:

- di vedere rispettate la propria persona e la propria professionalità, sia dai bambini che dalle famiglie;
- di adottare e applicare, nell'ambito della propria libertà di insegnamento e di esperienza professionale, le scelte metodologiche ed educative.

GLI INSEGNANTI HANNO IL DOVERE:

- di far conoscere alle famiglie, in modo semplice e dettagliato, il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso educativo dei bambini;
- di elaborare e verificare negli Organi collegiali i progetti contenuti nel piano annuale, di armonizzarle con la realtà della sezione e dei singoli bambini e di concordarle con gli insegnanti della sezione.